

**COMUNE DI AMATRICE**  
**(Provincia di Rieti)**

**COPIA**

**Registro Generale n. 546**

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE III - RAGIONERIA**

**N. 73 DEL 16-06-2020**

<p><b>OGGETTO: LIQUIDAZIONE AL GEOM. COMUNALE GRILLOTTI LUCA PER LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI CIMENTERI DI AMATRICE E FRAZIONI IN SEGUITO AGLI EVENTI SISMICI.</b></p>
--

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2018 è stato approvato il DUP 2018/2020;\
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/06/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 marzo 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 82 del 06.04.2019) è stato ulteriormente differito il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 per gli Enti Locali interessati da gravi eventi sismici, dal 31 marzo al 30 giugno 2019.

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15

novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

CONSIDERATI gli ingenti danni provocati dai terremoti alle strutture cimiteriali del Comune di Amatrice;

TENUTO CONTO dell'assoluta urgenza di garantire la sicurezza, l'assenza di rischio igienico sanitario e il ripristino della funzionalità minima dei cimiteri comunali;

CONSIDERATA la fragilità estrema delle strutture cimiteriali di Amatrice, nelle quali continuano ad essere quotidianamente segnalati piccoli crolli coinvolgenti strutture e feretri, e considerato altresì il perdurare dello sciame sismico;

TENUTO CONTO delle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, che prevede la deroga a Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” in ordine alla preventiva copertura della spesa;

CONSIDERATE le prime indicazioni in merito alle spese rimborsabili sulla base di rendicontazione fornite con provvedimento Dicomac del 3/9/2016, a mente delle quali la rendicontazione dovrà essere trasmessa alla Regione Lazio la quale, previa verifica, rimborserà le spese sostenute per fronteggiare l'emergenza;

ATTESO che in tali circostanze le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture richiedendo agli operatori economici delle autocertificazioni ai fini della documentazione del possesso dei requisiti e che gli stessi verranno verificati dall'amministrazione in un tempo congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato istituito il “Settore VI - Assistenza alla Popolazione Post Sisma”;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016, aventi ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

PRESO ATTO delle condizioni di estremo dissesto statico dei cimiteri comunali maggiori, come risulta da verbali di sopralluogo redatti da vari enti nonché dalle continue verifiche del Capo Settore, da copiosa documentazione fotografica e come registrato nei verbali di affidamento lavori in somma urgenza;

DATO ATTO che con Determinazione del Settore VI n. 41 del 21.06.2017 è stato nominato il Geom. Luca Grillotti, dipendente comunale incaricato dei servizi cimiteriali, come Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di messa in sicurezza, demolizioni e ricostruzioni provvisorie di edilizia cimiteriale in taluno dei cimiteri frazionali o porzione di cimitero capoluogo del Comune di Amatrice;

CONSIDERATO che la procedura relativa alle attività poste in essere per assicurare la messa in sicurezza dei feretri ad evitare il pericolo di crollo diffuso presenti nei cimiteri di Amatrice Capoluogo, Torrita, Patarico, San Lorenzo e Flaviano, Sant'Angelo, Sommati, Prato, Cascello, Scai e Retrosi, sono state completate come da determinazioni in atti, e che le opere relative ai lavori accessori sono state anch'esse completate e le somme dovute regolarmente corrisposte ai relativi fornitori;

RICHIAMATO l'art. 31 del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) in cui si stabilisce che:

- per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto le stazioni appaltanti nominano, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- l'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

CONSIDERATO che l'art. 113 del Decreto n. 50/2016 - Incentivi per funzioni tecniche – stabilisce che:

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.
2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico

del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.
4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno;

**Visto:**

- Il Decreto di nomina numero 4 del 14.01.2020 del Sig. Giambattista Paganelli come Responsabile dell'Ufficio "Assistenza alla Popolazione";

- Il Decreto di nomina numero 13 del 2019 del Dott. Antonio Preite come Responsabile del Settore Economico Finanziario;

- l'art. 1 del D. Lgs. 192/2012 che ha modificato l'art. 4 d) del D.Lgs. 231/2002;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- gli artt. 107 e 184 del D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge 30/07/2010 n. 122;

- Il Decreto Emergenziale n. 1 del 27/8/2016 di istituzione del C.O.C.
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto sindacale n. 49 del 29 giugno 2018, con i quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del "Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma";

### **DETERMINA**

1. Di impegnare per gli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del Decreto n. 50/2016 corrispondente al 2% dei lavori sul fondo relativi al progetto di cui trattasi, un importo complessivo di € 13.727,84 (2%) oneri riflessi ed IRAP inclusi sul Capitolo 1540/2 del bilancio di previsione 2020 -2022;
2. Di approvare l'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs 163/06 dovuto al Responsabile Unico del Procedimento per lo svolgimento delle attività svolte di programmazione della spesa, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione del contratto relative ai cimiteri di Amatrice Capoluogo, Torrita, Patarico, San Lorenzo e Flaviano, Sant'Angelo, Sommati, Prato, Cascello, Scai e Retrosi, nella misura complessiva di € 10.982,27(80% del 2%) determinato e ripartito, in conformità al suddetto art. 113 del D.Lgs. n. 50/16;
3. Di procedere alle liquidazioni degli incentivi di cui sopra a favore del dipendente Luca Grillotti, per le quote di rispettiva competenza riferite al progetto in oggetto, in conformità ai criteri vigenti in materia e come dal riepilogo sotto riportato:

#### **Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza dei seguenti cimiteri:**

• AMATRICE CAPOLUOGO	Importo lavori: Euro	92.900,00
• TORRITA	Importo lavori: Euro	55.000,00
• SOMMATI	Importo lavori: Euro	61.500,00
• PRATO - CASCELLO E SCAI	Importo lavori: Euro	96.881,52
• SANT'ANGELO	Importo lavori: Euro	79.110,80
• RETROSI	Importo lavori: Euro	164.000,00
• SAN LORENZO E FLAVIANO	Importo lavori: Euro	76.000,00
• DOMO/PATARICO	Importo lavori: Euro	47.500,00

4. Di trasmettere la presente all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA

IL CAPO SETTORE  
Antonio Preite

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 12-12-2020

REG. 1881